

# ***Studenti Medicina e Chirurgia UNICZ***

## ***Guida al II anno***

Procede il lungo e meraviglioso viaggio che è lo studio della medicina. Le tante emozioni (belle e meno belle) che si vivono anno dopo anno rendono più chiaro il fatto che non è solo una laurea quello a cui dovremmo puntare, ma la consapevolezza che la Medicina è un modo di vivere, altrimenti la fatica e i sacrifici non potrebbero mai essere ricompensati. Affrontare gli studi come un lavoro (perché è con la vita della gente che dovremo avere a che fare) nel quale però ci si diverte come ragazzini nel piacere della scoperta di tante cose meravigliose...e soprattutto di se stessi!

Avrete avuto modo di constatare che la nostra Università ha numerosi problemi di carattere organizzativo. Molte cose potranno essere migliorate, anche e soprattutto se sarete voi stessi gli artefici di nuove e più forti idee e stimoli propositivi. A tal proposito, è stato importante per noi prima di tutto avere contezza dei nostri diritti, dello statuto e dei regolamenti. Solo così potrete aiutare chi vi rappresenta a focalizzare l'attenzione su problemi e possibili soluzioni, oltre che superare criticità che sicuramente vi angosciano. Siate gli artefici del vostro futuro! Una cosa certamente positiva del nostro Campus è che le dimensioni contenute consentono un rapporto diretto con i docenti: sarà così possibile organizzare con facilità esperienze in laboratorio, incontri e seminari, momenti di approfondimento e tanto altro.

Lo scopo di questa guida è dunque quello di raccontare la nostra esperienza, così che possiate concentrarvi più serenamente sugli affascinanti concetti che dovrete far vostri, più che sulla scoperta della modalità d'esame, di come si comportino i professori o su quali testi consultare. Abbiamo lavorato con diversi colleghi alla stesura delle varie sezioni provando ad essere obiettivi per creare un quadro quanto più completo e utile possibile. È purtroppo inevitabile che trapeli della soggettività perché dobbiamo necessariamente basarci sulla nostra personale esperienza per scrivere qualcosa di concreto.

Antonio Napolitano  
Gustavo Pregoni

## **ANATOMIA II**

### ***Il professore e le lezioni***

Le lezioni del **Prof. Barni** sono abbastanza particolari: indubbiamente interessanti e coinvolgenti sotto diversi punti di vista, ma al tempo stesso alcuni potrebbero trovarle non molto ben strutturate; per intenderci, potreste trovarvi di fronte a lezioni entusiasmanti, ma che poi potrebbero confondervi un po' le idee durante lo studio, visto che in una lezione probabilmente farà riferimento, in media, a tre o quattro argomenti diversi.

Ad ogni modo, il professore sa rendere il corso assai stimolante ed è molto disponibile per chiarire i dubbi (sia durante la lezione che con tutorati) e creare dibattiti anche al di fuori della lezione (ad esempio, una nostra collega, con l'aiuto del prof., ha organizzato dei cineforum riguardanti la bioetica, che si sono rivelati molto interessanti).

Uno dei possibili consigli è sicuramente quello di sfruttare le molteplici opportunità di discussione e confronto! Un altro, magari più “pratico”, è di fare domande a lezione! Vale naturalmente per tutti i corsi ma in particolare, a nostro parere, per il corso del professor Barni: delle volte potreste vederlo alterato quando in aula (magari per timidezza o per qualche altra ragione) i ragazzi non fanno domande nonostante non abbiano capito.

Se la timidezza dovesse essere un problema, se vi può consolare, a noi personalmente è capitato più volte di sparare grosse cavolate a lezione con domande forse poco opportune o “banali”; vi posso dire che non ci siamo pentiti di averle fatte perché chiarire quello specifico concetto, eliminare quel particolare dubbio, è stato fondamentale per comprendere poi i concetti più difficili, che inevitabilmente si basano sulle conoscenze più basilari che a volte non tutti riescono a cogliere al volo (noi in primis!).

### ***L'esame***

Per quanto detto poco sopra, preparare l'esame di Anatomia II potrebbe rilevarsi forse problematico ma non dovete allarmarvi! Se ce l'abbiamo fatta noi, non sarà un problema neanche per voi! :) Grazie al gruppo facebook “Studiamo Insieme” potrete farvi un'idea delle domande che il professore ha fatto agli esami orali degli ultimi dieci anni circa! Il

professore chiede TUTTO e perciò sarebbe senz'altro utile studiare approfonditamente e in maniera completa.

Per quanto noi siamo ancora solo alla fine del II anno, abbiamo potuto già notare l'importanza dell'anatomia per la comprensione delle altre materie: per intenderci, pensiamo che non conoscere bene *cosa* tu stia studiando non ti possa permettere di capire a fondo *come* quella stessa struttura anatomica funzioni (fisiologia) e, di conseguenza, facendo un ulteriore passo avanti, potrebbe risultare estremamente complicato comprendere ciò che riguarda i nostri eventuali futuri pazienti, ossia l'interruzione dei processi fisiologici (patologia).

Questo per ribadire quello che avrete sentito e sentirete innumerevoli volte: sì, l'anatomia è fondamentale.

Durante lo studio, non commettete l'errore di pensare che guardare molte immagini sia una perdita di tempo: l'anatomia è qualcosa di estremamente pratico e state attenti a non imparare a memoria un sacco di dettagli (misure di ogni organi, etc.); alcuni dettagli sono senza dubbio importanti ma l'obiettivo principale è crearsi uno schema mentale del corpo umano: sarà la vostra bussola da qui in avanti.

La modalità d'esame da noi sostenuta si è articolata in due fasi:

- (1) un esame scritto 30 domande in 45 minuti con l'ausilio di immagini proiettate per una corretta interpretazione del vetrino. In genere il prof. tende ad organizzare il numero di studenti presenti in sede d'esame in più gruppi che svolgeranno il test in tempi diversi nel corso della giornata per evitare sovraffollamenti dell'aula e facili copiature;
- (2) un breve confronto orale facoltativo che si articola su qualsiasi argomento trattato a lezione al fine di definire il voto finale. Purtroppo non ci sono regole o trucchetti per l'orale in sé: a domanda, risposta. Il professore è comunque disponibile a far ragionare il candidato seppure qualche volta dia l'impressione di avere un po' di fretta nel voler sentire la risposta. Mantenere la calma aiuta in ogni situazione: se avete bisogno di qualche secondo per riflettere, non preoccupatevi e ragionate! Il professore (in generale, non solo Barni) apprezza il ragionamento piuttosto che la "poesia" imparata a memoria.

### ***I libri di testo e altro materiale***

Per il libro, la famosa disputa tra Anastasi e Grey sarà ormai un ricordo del primo anno: qualsiasi libro abbiate scelto andrà più che bene se riuscite a

organizzare lo studio per avere una visione d'insieme su libro, sbobinature ed eventuali appunti.

Per l'atlante (penso l'abbiate già preso), il più famoso è il Netter ma potrebbe esservi utile anche usare materiale multimediale per avere immagini in 3D (si rimanda a qualche riga più sotto).

Inoltre sul sito uniczmed potrete trovare diverso materiale che potrebbe rivelarsi utile.

1. Per lo studio dei vetrini troverete un file con i ***vetrini commentati da Antonio Napolitano***: il collega ha messo insieme le informazioni da varie fonti già presenti e ha rielaborato il tutto in maniera più completa e ordinata per farci un regalo che si è rivelato veramente utilissimo.
2. Per il resto potrebbe esservi utile dare un'occhiata agli ***appunti di Pio Zoleo e Gustavo Pregoni***: l'obiettivo era quello di rielaborare in maniera organica i concetti espressi a lezione dividendoli per argomento (vedrete che il professore parlerà nella stessa lezione di argomenti che durante lo studio troverete forse più facili da studiare distintamente per evitare di creare troppa confusione).
3. ***Materiale multimediale*** (atlanti e altre applicazioni) messo a disposizione da Gabriele Fusto;  
naturalmente l'atlante rimane lo strumento più utile e completo ma per avere uno schema mentale in 3D questi programmi potrebbero facilitarvi la vita.

## **CORSO INTEGRATO DI FISIOLOGIA E FISICA**

### **FISIOLOGIA I**

#### ***I professori e le lezioni***

I docenti di Fisiologia sono i professori Buccino, Silipo e Dalla Volta, ciascuno dei quali terrà le proprie lezioni su una determinata parte di programma (che può variare di anno in anno).

Il **Prof. Buccino**, senza dubbio il più temibile della triade, è – almeno apparentemente – incapace di provare emozioni umane; si crede sia un cyborg creato da qualche scienziato pazzo. A parte gli scherzi, è un

docente preparatissimo (ha lavorato con il prof. Giacomo Rizzolatti nello studio dei neuroni specchio) e a lezione è quasi sempre chiarissimo e dettagliatissimo. Un consiglio: non alzatevi dal posto/uscite dall'aula durante una sua lezione, se volete evitare di essere fissati in modo abbastanza inquietante per diversi secondi.

Il **Prof. Silipo** è decisamente più “confusionario” rispetto ai suoi colleghi; le sue lezioni non sono chiarissime ma, ad ogni modo, è importante cercare di studiare ciò che ha detto perché sarà oggetto d'esame.

Il **Prof. Dalla Volta**, infine, si contraddistingue per la sua mitezza e la sua immutabile serena espressione di beatitudine. È molto chiaro nelle sue spiegazioni e all'esame è forse il più “buono” dei tre, nel senso che è quello che dà meno problemi, lasciando solitamente parlare il candidato senza interromperlo continuamente come invece fanno gli altri due docenti.

Tutti e tre i docenti si rendono disponibili per eventuali chiarimenti a lezione o tutorati finalizzati alla comprensione di argomenti poco chiari.

### ***L'esame***

L'esame di Fisiologia consta di un'unica prova scritta che coinvolge anche Fisica 2 e una prova orale facoltativa.

Il test si articola in 60 domande in 90 minuti e verte su tutti gli argomenti trattati a lezione.

All'esame orale si viene esaminati o dal prof. Buccino, che interroga singolarmente il candidato, o dai professori Silipo e Dalla Volta, che interrogano insieme lo stesso candidato.

Nessuno dei docenti tende a bocciare, se non in casi estremi, ma i voti sono tendenzialmente molto bassi.

Tenendo conto delle “statistiche”, è molto più probabile avere un voto maggiore se si è interrogati dalla coppia Silipo - Dalla Volta piuttosto che da Buccino.

Il prof. Buccino all'esame è molto scrupoloso ed esigente, è capace di restare impassibile per interi minuti fin quando il candidato non pronuncia l'esatta parola che in quel momento esige sentire. Per qualunque domanda egli rivolga al candidato, Buccino tende ad andare a fondo nella questione e non si limita ad avere una risposta dallo studente, ma pretende il perché di quella risposta, per capire se l'argomento è stato

compreso appieno. L'importante è non lasciarsi intimorire dalla sua severità e restare il più possibile lucidi e tranquilli.

La durata dell'esame è mediamente lunga, dai 20 minuti fino ai 40-50 minuti in alcuni casi (molto rari).

Il prof. Silipo ripropone, anche nel corso dell'esame, la confusione che lo contraddistingue a lezione: tende ad interrompere spesso e volentieri il candidato spingendolo a ragionare, ma con uno studio solido alle spalle non si dovrebbero avere problemi.

Il prof. Dalla Volta, invece, tende a lasciar parlare il candidato senza interromperlo eccessivamente e le sue domande non sono quasi mai particolarmente difficili.

Al termine dell'esame, i due docenti si consultano brevemente e si accordano insieme sul voto.

IMPORTANTE: tutti e tre i docenti nel corso dell'esame chiedono di disegnare i vari grafici studiati durante il corso in relazione ai vari argomenti, per cui è importante non trascurare nessun grafico durante lo studio della Fisiologia.

### ***I libri di testo e altro materiale***

Il principale libro di testo consigliato è il Conti (volume 1). Inoltre il prof. Buccino solitamente propone a lezione power point basati su immagini del Germann (che potete scaricare gratuitamente su uniczmed), seppure sconsiglia il testo in quanto poco approfondito per Medicina e più adatto ad altri corsi di laurea.

Per gli appassionati, il professore Buccino consiglia il Kandel: è molto probabilmente il testo più completo nell'ambito delle neuroscienze ed è aggiornatissimo (la sesta e ultima edizione italiana, basata sulla quinta inglese, è del 2015); è un libro di circa 1600 pagine che naturalmente non è necessario leggere integralmente in quanto tratta anche argomenti non presenti nel programma d'esame.

È però essenziale studiare anche dalle sbobinature, e precisamente vi consiglio di utilizzare:

- le sbobinature 2009, in cui Buccino ha trattato in maniera impeccabile ogni argomento (vi consiglio di studiarle "parola per parola", data la scrupolosità del prof. all'esame);

- le sbobinature del vostro anno, concentrandovi ovviamente sugli argomenti trattati dagli altri due docenti, che non hanno tenuto lezioni nel 2009.

Facendo questo duplice studio vi accorgerete senza dubbio che alcuni argomenti sono stati trattati in modo completamente differente tra i vari docenti, e la cosa migliore è studiare tutte le varie “versioni” di quell’argomento, tenendo bene a mente che ogni docente all’esame vorrà sapere ciò che ha detto lui a lezione.

## **FISICA**

### ***Il professore e le lezioni***

Il docente di Fisica è il **Prof. Lamanna**, che avrete sicuramente già conosciuto nel corso del primo anno con il Corso Integrato Fisica-Statistica-Informatica. Al secondo anno tiene pochissime lezioni, peraltro soporifere, ma se si riesce a restare svegli durante il corso ci si accorge che spiega abbastanza bene. Del resto, la quasi totalità del programma sarà trattata anche in Fisiologia.

### ***L’esame***

L’esame è scritto, ma purtroppo la tipologia cambia spesso da una sessione all’altra. Tenzionalmente il prof. Lamanna struttura l’esame in forma di domande a risposta multipla (che a volte si ripetono tra un appello e l’altro), ma è capitato che abbia inserito anche domande a risposta aperta in cui bisognava svolgere semplici esercizi applicando delle formule.

### ***I libri di testo e altro materiale***

Consiglio di studiare dalle slides del professore e dalle sbobinature, e soprattutto di dare un’occhiata agli appelli delle precedenti sessioni dato che le domande potrebbero ripetersi.

## **FISIOLOGIA 2 AL**

### ***Il Professore e le lezioni***

La seconda parte del corso di fisiologia sarà dedicata allo studio degli organi e dei sistemi, con l’obiettivo principale di fornire allo studente una

visione unitaria del funzionamento dell'organismo. La parola chiave per affrontare questo corso sarà dunque "omeostasi".

Il corso, come nella prima parte, sarà tenuto dai professori Buccino, Silipo e Dalla Volta (già descritti nella sezione di fisiologia 1), i quali provvederanno a dividersi gli argomenti come segue:

- Inizierete il corso con il professor **Silipo**, assieme al quale studierete la fisiologia del sistema urinario, insieme ai meccanismi con cui i reni riescono a controllare il pH sanguigno (funzione svolta in sinergia con i polmoni). L'argomento è tutt'altro che semplice, per cui vi risulterà molto utile seguire le lezioni solo dopo aver dato almeno uno sguardo generale al libro di testo;
- Il professor **Dalla Volta** si occuperà dell'apparato digerente (al quale verrà aggiunto per completezza il modulo di fisiologia della nutrizione) e di quello endocrino;
- Il professor **Buccino**, infine, vi accompagnerà nello studio della fisiologia di due sistemi strettamente connessi: cardiovascolare e respiratorio.

N.B. I più attenti di voi, che stanno leggendo questa guida con il programma di fisiologia alla mano, si saranno certamente accorti che, arrivati a questo punto, sono stati trattati tutti i moduli ad eccezione della fisiologia del sangue. La cattiva notizia è proprio che questo modulo dovrete studiarlo interamente dal libro di testo (preferibilmente il Conti). La buona notizia, invece, è che lo scorso anno questo argomento non è stato oggetto di esame.

P.S. La leggenda narra che l'argomento sia stato assegnato al professor Silipo, il quale non riesca a rientrare con i tempi e, quindi, decida ogni anno di saltare l'argomento. Ma probabilmente sono voci di corridoio, che vi aggiungo solo per una completezza espositiva.

### ***L'esame***

L'esame sarà composto da 60 domande a risposta multipla, ripartite equamente tra i vari professori, a cui si dovrà rispondere in 2 ore. L'unico punto su cui bisogna stare attenti è la tendenza dei professori ad inserire tra i 2 ed i 3 semplici problemi sul sistema cardiovascolare o sulla filtrazione glomerulare, a cui bisognerà rispondere sempre barrando con una croce una delle 4 risposte possibili.



Sono vivamente consigliati, pertanto, lo studio delle formule fisiche che verranno via via presentate nel corso delle lezioni (specialmente dal professor Buccino), quanto il presentarsi in seduta d'esame muniti di calcolatrice per aiutarsi nello svolgimento dei calcoli.

Non abbiate fretta di rispondere alle domande! Sebbene un'ora sembri sufficiente per terminare la prova, avrete certamente bisogno di buona parte del tempo concesso per ricontrollare tutto, in quanto i professori hanno la tendenza a formulare le domande in modi non cristallini: vi troverete, infatti, a rispondere a domande del calibro di "Barrare la risposta falsa: Non è falso affermare che..." o a domande che, almeno a prima vista, non avranno una risposta giusta.

### ***I libri di testo e altro materiale***

I libri di testo consigliati ogni anno dai docenti sono:

- 1) Conti: Fisiologia medica, II edizione, Edi-Ermes
- 2) Baldissera – Porro: Fisiologia e biofisica medica, IV edizione, Poletto editore
- 3) Klinker – Pepe – Kurtz – Silbernagl: Fisiologia, III edizione, Edises
- 4) Voci non ufficiali, aggiungono alla lista anche i libri "Guyton- Hall Guyton" e "Stanfield – Germann" della casa Edises.

Il consiglio, che viene tramandato ormai da tempo immemore, è di studiare dalle sbobinature dei professori, perché spesso aggiungeranno elementi che difficilmente ritroverete sui libri di testo e che saranno oggetto di esame.

Inoltre sarà necessario affiancare un libro di testo: i proff.ri Silipo e Dalla Volta seguono abbastanza fedelmente il secondo volume di "Fisiologia Medica" di Conti, a differenza del loro collega, il prof. Buccino, che tende a rimarcare le orme del Germann (alcuni parlano anche del Guyton, come alternativa).

Sebbene il Conti sarebbe una buona alternativa anche per le lezioni di quest'ultimo, gli argomenti sono trattati in modo dispersivo e non lineare con le spiegazioni del professore, per cui potreste incontrare delle difficoltà in questo caso.

## ***Il Professore e le lezioni***

Il **Prof. Angelone** terrà un corso lineare e schematico, nel quale puntualizzerà spesso gli argomenti da trattare con maggiore attenzione. Occupandosi all'Università della Calabria di studi sulla funzionalità cardiaca, lo studio del cuore sarà molto rappresentato. Vi accorgerete fin da subito della sua disponibilità. Affronterà alcuni argomenti con particolare leggerezza; starà al vostro giudizio ed alla capacità di autocritica capire quanto in realtà già abbiate appreso da altri corsi (anatomia soprattutto) e quanto dovrete invece approfondire. Lo studio della fisiologia è fondamentale e costituisce una delle basi per la professione medica. Alcuni suoi collaboratori terranno dei "seminari" su argomenti cardine.

Considerando la portata dell'esame, utili si rivelano gli esoneri facoltativi con valutazione che il prof. può' decidere di tenere.

## ***L'esame***

L'esame consiste in una prova scritta e in un orale facoltativo.

Lo scritto consta di 30 domande in 60 minuti, verte sugli argomenti trattati a lezione, e si concentra con maggiore enfasi su apparato cardiocircolatorio, sistema digerente e apparato urinario. Non perdetevi di vista i grafici che il prof. mostra a lezione perchè, oltre alle domande a risposta multipla, nel compito sono presenti diagrammi da disegnare e una risposta aperta finale.

L'esame orale generalmente è contraddistinto da numerose domande su diversi argomenti del programma svolto. Non sarà particolarmente difficoltoso avere una buona valutazione se focalizzerete la vostra attenzione su quanto detto dal professore (oltre che su quanto deciderete di approfondire rispetto alle lezioni). La durata è di circa 15 minuti.

Gli assistenti hanno ruolo attivo in sede d'esame e quindi interrogano parallelamente al professore. Su "Studiamo Insieme", anche questa volta, troverete le domande fatte nelle sessioni precedenti.

## ***I libri di testo e altro materiale***

Non viene indicato un libro di testo in particolare. Tuttavia, il Volume 2 del Conti è molto chiaro e schematico: alcune parti magari potrebbero essere saltate perchè molto complesse (alcuni capitoli sulla funzionalità polmonare per esempio), ma nel complesso il testo è più che sufficiente per preparare l'esame. Le lezioni su cuore, digerente e reni sarebbe

preferibile non perderle; seguire le altre può rivelarsi utile se si vuole preparare velocemente l'esame, ma non sono indispensabili se si ha una buona sbobinatura.

Delle volte potrebbe essere anche utile confrontare alcuni argomenti con le sbobinature del tronco di Buccino: apparato cardiaco e respiratorio sono solitamente trattati estremamente bene, in maniera chiara e ordinata dallo stesso Buccino; dare un'occhiata per avere un'idea non dovrebbe portarvi via troppo tempo.

## **CORSO INTEGRATO PATOLOGIA I e GENETICA MEDICA**

L'esame di Patologia I è (forse) l'esame più articolato che andrete a preparare nel secondo anno. E' un esame cumulativo: ve la vedrete con Genetica Medica, Immunologia e Patologia generale. Ma parliamone con calma partendo dalla più semplice.

### **GENETICA MEDICA**

Il mitico **Prof. Perrotti** vi seguirà in questo percorso aggiungendo al vostro libretto la bellezza di 2 CFU per un totale di 20 ore di lezione. Il libro consigliato è il Neri (libro che forse avete utilizzato anche per genetica al primo anno); personalmente non ve lo consiglio ai fini dell'esame. Se la genetica non vi interessa vi basterà studiare dalle sbobinature (2012 + quelle del vostro anno), dagli appunti e magari approfondire qualcosa da internet. Le lezioni non saranno necessarie se sbobinate, ma di certo saranno molto utili per capire nel minor tempo possibile la materia (soprattutto se gli sbobinatori non sono eccezionali). Il prof. a lezione vi farà vedere delle domande che potrebbero capitare nel compito quindi occhio! Pronti a scattare la foto! Il prof. Perrotti metterà domande anche di genetica primo anno quindi ripassate gli alberi genealogici e rivedetevi le domande del primo anno.

L'esame di genetica è scritto ed è importante per il voto finale (vedi oltre); inoltre il prof. Perrotti è presente durante l'esame orale facoltativo e interviene ponendo domande allo studente.

### **PATOLOGIA GENERALE I e IMMUNOLOGIA AL**

#### ***Il Professore e le lezioni***

Il **Prof. Carbone** è sempre molto puntuale e preciso a lezione, raramente approfitta del famoso “quarto d’ora accademico”. All’inizio di ogni lezione cerca di ricapitolare ciò che ha spiegato fino a quel momento, anche con domande per coinvolgere tutti; è questo il momento in cui gradisce che vengano posti vari quesiti sulle lezioni precedenti. E’ veramente molto disponibile a qualsiasi chiarimento ed è ancora più entusiasta nel ragionare su eventuali domande di approfondimento.

La materia è complicata e richiede un grande sforzo di memoria, per questo il consiglio è quello di portare i libri, soprattutto il libro di immunologia, a lezione perchè molto utili per seguire le spiegazioni. Inoltre sarebbe bene studiare o almeno dare una lettura all’argomento svolto di volta in volta a lezione, altrimenti arrivati a un certo punto la materia comincia ad essere incomprensibile e anche il prof difficile da seguire.

Le lezioni non sono obbligatorie, nel senso che il prof. non prende le firme, per questo pretende che in aula ci sia assoluto silenzio e capita che inviti ad uscire persone poco attente.

I tirocini sono delle lezioni di approfondimento su tematiche che sono oggetto di ricerca, quindi possono essere anche molto interessanti se vi piace questa materia. I tirocini sono obbligatori e il prof. prende le firme.

Alcune lezioni (2 o 3) sono riservate a dei seminari in cui le assistenti del prof. terranno lezioni su tecniche di laboratorio; queste non sono di solito oggetto d’esame.

Inoltre il prof. Carbone organizza dei gruppi di studio assolutamente facoltativi in cui ad un gruppo di studenti è assegnato un caso clinico oppure un articolo scientifico da analizzare e su cui svolgere un breve lavoro power point.

### ***L’esame***

L’esame è articolato in modo abbastanza complesso. Si inizia con lo scritto di genetica, sono 30 domande in 30 minuti a risposta multipla con 4 o 5 possibilità di risposta. Molte delle domande d’esame sono quelle che il prof. Perrotti riporta come esempio durante il corso quindi fate molta attenzione a quelle!

L'esame di genetica non fa media ma assegna un punteggio da sommare al voto finale. Da 18 a 21 il punteggio equivale a 1; da 22 a 25 equivale a 2,; da 26 a 30 equivale a 3. Alla fine dello scritto di patologia e immunologia, quindi, vi saranno assegnati 1, 2 o 3 voti in più in base a ciò che avete totalizzato nello scritto di genetica. Ovviamente se non raggiungete il 18 in genetica non potrete accedere alle altre parti dell'esame.

Capita a volte che nell'ambito di una stessa sessione il prof. Perrotti decida di dare la possibilità di congelare il voto per l'appello successivo. Questo è di volta in volta a discrezione del prof.

Una volta terminato lo scritto di genetica vi faranno uscire per la correzione, dopodiché vi richiameranno in aula e elencheranno i promossi, invitando gli altri ad uscire dall'aula.

A questo punto inizia lo scritto di patologia e immunologia, costituito da 50 domande a risposta multipla. Avrete 50 minuti di tempo e le domande sono così composte: 10 domande sulle cause di malattia ed adattamento cellulare, 15 domande sul processo infiammatorio e 25 domande di immunologia. Il punteggio minimo per passare l'esame è 30. Anche in questo caso vi faranno uscire dall'aula e tornare dopo circa un'oretta.

A questo punto diranno il voto definitivo dei promossi, i quali potranno decidere se accettare o sostenere l'orale.

Solitamente l'orale è affidato al prof, a volte capita che il professore non sia disponibile e che siano le assistenti ad interrogare i ragazzi. In ogni caso le domande dell'orale tendono ad essere sempre più generiche rispetto a quello dello scritto, quindi se avete studiato bene vi consiglio di tentare l'orale, il prof tende a premiare l'impegno e l'interesse.

### ***I libri di testo e altro materiale***

Per quanto riguarda i libri di testo, per la parte di patologia generale il libro è il Robbins, in particolare i capitoli 1,2,3 e 6. Potete scegliere di prendere le fotocopie di quei capitoli perché il testo è abbastanza costoso, anche se servirà in futuro.

La parte di immunologia è quella su cui il prof si concentra maggiormente, i libri consigliati sono il Parham, il più gettonato, molto schematico e sintetico, va studiato alla lettera e integrato con appunti e sbobine del

vostro anno. Un'altra possibilità è il Janeway, più completo ma abbastanza prolisso, contiene alcuni esperimenti che al prof interessano ma che non sono presenti sul Parham. In ogni caso prestate grande attenzione alle immagini e ai grafici.

Fate riferimento alle sbobine del vostro anno e anche a quelle del 2012 che potete trovare su altervista che sono fatte molto bene.

## **PATOLOGIA GENERALE I e IMMUNOLOGIA MZ**

### ***Il Professore***

Il **Prof. Iuliano** vi accompagnerà in un programma prettamente cellulare e molecolare. Non vi aspettate chissà quali patologie altrimenti rimarrete molto delusi. La materia studia la patologia da un punto di vista generale e microscopico dunque saranno cascate enzimatiche, cellule che uccidono altre cellule, fattori che favoriscono delle cose e queste poi porteranno ad altre cosucce microscopiche. Alcuni argomenti li abbiamo già trattati con altri prof., ad esempio l'apoptosi; ma un ripasso e un approfondimento non fanno male.

Per quanto riguarda immunologia, la materia non è semplice, il programma è davvero vasto e i nomi sono infiniti. Ma non demordete! Il prof. è sempre molto disponibile per eventuali chiarimenti e le lezioni sono sorprendentemente precise, motivo per il quale è consigliato parteciparvi.

### ***L'esame***

Sarà stressante. Inizierete con lo scritto di Genetica (30 domande a crocette, 45 min; fa media con la valutazione finale). Vi faranno uscire, correggeranno il compito ed entrati nuovamente in aula vi diranno i nomi dei bocciati.

Superato il primo scritto vi daranno subito il secondo: Patologia e Immunologia insieme (50 domande a crocette, 60 minuti). Uscirete, correggeranno il compito ed entrati nuovamente vi diranno i nomi dei bocciati. Il prof. Iuliano procederà con una correzione lampo sulla sezione di patologia appena svolta per chiarificare eventuali errori incompresi.

Superato quindi anche il secondo scritto inizieranno a chiamare per l'orale facoltativo, dove verrete valutati dal prof. Iuliano o dal prof. Perrotti.

## ***Libri di testo Patologia Generale I***

Probabilmente vi verrà consigliato il Robbins dal prof. Iuliano. Allo stesso tempo il prof. Viglietto (docente di Patologia II, materia del I semestre del III anno) vi **sconsiglierà** vivamente il Robbins e lo stesso farà il prof. Donato (docente di Anatomia Patologica, sempre I semestre del III anno).

La motivazione principale che hanno presentato a noi è la seguente: il Robbins è un libro impostato sulla base dell'approccio alla Patologia che si ha nei Paesi anglofoni; in quel contesto la Patologia e l'Anatomia Patologica non sono "ben distinte" l'una dall'altra dal punto di vista didattico ma, anzi, gli insegnamenti delle due materie si intrecciano ampiamente. Per questa ragione il tipo di approccio adottato nel Robbins potrebbe rendere difficile lo studio delle due materie che sono invece ben distinte dal punto di vista didattico nel percorso di formazione medica in Italia (o almeno nella nostra UMG).

**IPOTESI 1:** Se deciderete di prendere il Robbins, per l'esame di Patologia I vi serviranno solo i capitoli 1 2 3 6 9 del primo tomo!

L'acquisto del Robbins prevede due modalità:

1. Acquisto del I tomo;
2. Acquisto di entrambi i tomi.

Ciò significa che se non li comprate tutti e due subito, non potrete poi comprare il II tomo in un altro momento.

**IPOTESI 2:** Tenendo conto che il Pontieri (in particolare la seconda metà del I tomo e tutto il II tomo) sarà un testo necessario per l'esame di Patologia II, la scelta TEORICAMENTE migliore sarebbe l'acquisto del Pontieri già per Patologia I. Da quanto abbiamo visto, gli argomenti previsti dal programma d'esame sono trattati nella prima metà del I tomo.

Il Pontieri integrato alle sbobinature di Iuliano, in conclusione, dovrebbe essere esaustivo per preparare Patologia I; allo stesso tempo, vi aiuterebbe in termini di continuità (ma soprattutto economici) acquistare un unico testo che si rivelerà senza dubbio utilissimo (se non necessario) per Patologia II con Viglietto.

## ***Libri di testo Immunologia***

Il Prof Iuliano consiglia generalmente tre libri di testo:

- Il libro più gettonato è il Parham: è un libro schematico e di facile comprensione, però è poco completo, dovrete fare affidamento sul prof., sulle sbob e sulla vostra capacità di capire tutto e subito;
  - un altro testo consigliato è il Janeway, volume molto completo: alcune parti vanno saltate ma alla fine va studiato quasi tutto. Probabilmente ai fini dell'esame è un libro esagerato, però vi assicuro che la materia la capirete davvero bene.
  - infine l'Abbas, il testo che il prof. segue in modo sequenziale e dal quale prende le immagini proiettate a lezione. Il libro è organizzato in modo schematico ed è completo; la lettura è quanto più scorrevole possibile (si tratta pur sempre di un malloppone di immunologia!) la grafica è moderna e di facile comprensione, gli schemi presenti si rivelano molto utili per una rapida memorizzazione e ogni capitolo propone nella sezione finale un riassunto generale dell'argomento trattato.
- In ogni caso, presa la vostra decisione a riguardo, portate il libro e lezione: sarà molto utile.

## **MICROBIOLOGIA**

### ***I professori e le lezioni***

Il corso di Microbiologia è tenuto da diversi docenti (**Prof. Focà, Prof. Lamberti, Prof.ssa Liberto, Prof. Matera**), ognuno dei quali si occupa di una parte specifica del programma. Solitamente alla prima lezione presenza il Prof. Focà, coordinatore del corso, che informa gli studenti e chiarisce ogni dubbio in merito alla modalità di esame, l'importanza della materia, e l'organizzazione generale dell'intero corso.

Il più delle volte gli argomenti trattati non seguono l'ordine proposto dal programma presente nel piano di studi; le lezioni, infatti, vengono preparate dai differenti specialisti in ordine sparso.

Per affrontare al meglio lo studio della Microbiologia, a mio modo di vedere, risulta fondamentale seguire le lezioni tenute da ogni professore, che pur seguendo (in alcuni casi alla lettera) il manuale consigliato, offrono degli spunti di approfondimento e si soffermano su alcuni concetti fondamentali che saranno, poi, oggetto di esame. Per fare un esempio il Professore Matera cura con particolare attenzione uno degli argomenti più importanti che fanno parte dello studio dei Batteri, le endo e le



esotossine, discostandosi (in particolare modo per ciò che concerne la definizione di endotossina) da quanto espresso nel libro.

### ***L'esame***

Generalmente l'esame consiste in un colloquio orale. La prima domanda, solitamente, è di natura generale (struttura virus, struttura batteri, ruolo delle tossine): seguono domande più specifiche inerenti a singoli virus, singoli batteri: come al solito, sfruttate "Studiamo Insieme".

In ordine di importanza e difficoltà consiglieri di affrontare lo studio partendo dai Batteri e dai Virus, e poi, a seguire, Protozoi e Miceti; riguardo questi ultimi (Protozoi e Miceti), concentratevi sugli aspetti fondamentali: potrebbe essere utile chiedere esplicitamente ai diversi professori cosa vogliono sapere di preciso, perché in alcune lezioni (specie il prof. Matera) scendono veramente molto nel dettaglio ed è capitato, a fine lezione, che dicesse (parafrasando) "tranquilli, io di questo specifico argomento ho spiegato molto nel dettaglio perché so che a voi rimarrà il 10% e a me sta bene quel 10%".

All'esame spulceranno il libretto (se vi può interessare, è vostro diritto chiedere al professore di non guardare i voti degli altri esami: vedi documento MIUR "Carta dei diritti e doveri dello studente universitario") e generalmente verificano sul registro delle presenze se e quanto siete stati presenti a lezione.

### ***I libri di testo e altro materiale***

Studiate con molta attenzione dal manuale consigliato "Principi di Microbiologia Medica"- La Placa, tutti i professori lo usano come fondamentale riferimento; un esempio di frase che alcune volte potreste sentir pronunciare al prof. Lamberti a lezione potrebbe essere: "Come spiega il professor La Placa, un vivus, divevsamente da un battevio, è spvovvisto di...".

Visto che la quasi totalità delle informazioni fornite dai professori è presente e trattata più dettagliatamente nel La Placa, qualcuno potrebbe dirvi che potreste fare a meno di sbobinare le lezioni. A nostro parere, è molto importante avere le sbobinature per poter stare attenti, dopo aver studiato molto bene il La Placa, a quelle informazioni (poche in percentuale ma in numero sufficiente da potervi mettere in difficoltà all'esame) che i professori hanno dato a lezione e che non sono presenti sul libro.

N.B. Come vi dirà il professore Focà, non vogliono essere registrati e non intendono fornire agli studenti le diapositive mostrate a lezione: quello che vogliono evitare è che gli studenti si preparino solo dalle sbobinature senza aprire il libro.

Questo rischio è in realtà ridotto al minimo: vi accorgerete che chiedono argomenti presenti sul libro e non spiegati a lezione; così come, allo stesso tempo, degli argomenti trattati a lezione chiedono informazioni che non hanno esplicitato durante il corso e che sono presenti sul libro. Studiare solo dalle sbobinature potrebbe essere non solo riduttivo ma molto rischioso ai fini dell'esame.

Ad ogni modo, sbobinare è possibile e molto facile: basta essere organizzati e attenti a non farsi sgamare!

Alcuni docenti (Liberto e Matera in particolare) potrebbero essere disponibili a darvi le slide di alcune lezioni se gli fate presente che i relativi argomenti non sono presenti o trattati in maniera sufficiente sul libro (ad esempio la parte sui batteri del cavo orale o i metodi di estrazione della endotossina).

### **Buona dose di predica per i pazienti e volenterosi**

In molti ci avete ringraziato per questa guida e ci fa molto piacere sapere di essere stati d'aiuto!

Il nostro augurio è che anche voi abbiate voglia di fare il punto della situazione del vostro anno (o già del semestre per portarvi avanti con il lavoro) magari confrontandovi tra di voi in assemblee costruttive per pensare a delle proposte e/o modificando questa stessa guida con le informazioni e i suggerimenti che noi non abbiamo inserito!

Noi non facciamo "politica" nel senso più usato del termine, ma investiamo del tempo per dare il nostro contributo affinché i numerosi problemi della nostra università possano essere, un giorno, risolti (come piace ripetere ad Antonio: "piano piano!!").

*Il cambiamento inizia quando smettiamo di delegare e partecipiamo attivamente :)*

Antonio Napolitano  
Gustavo Pregoni

Guida realizzata da:

- Cristina Bozzarello
- Luca Finadri
- Francesca Grande
- Ivan La Torraca
- Antonio Napolitano
- Gustavo Pregoni
- Pio Zoleo

Revisione e aggiornamento per A.A. 2016/2017:  
Chiara Messina

Per segnalazioni:

Antonio Napolitano: [ntn93@libero.it](mailto:ntn93@libero.it)